Testo Deteriorato

ISO 7000

Anno XIII. Sabbato 1 Giugno 1878 N. 132

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini N. 14.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea, Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea

Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E., e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Atti Ufficiali

La *Gazz. Ufficiale* del 29 maggio contiene:

1. R. Decreto 23 maggio con cui e data piena ed intera esecuzione al trattato di commercio e navigazione fra l'Italia e la Grecia.

2. Id. 19 maggio col quale viene esclusa dall'espropriazione avvenuta con decreto 26 gennaio 1873 la Chiesa di S. Eusebio in Roma in base del tipo unito a quel decreto.

3. La nomina della Giunta d'inchiesta sul comune di Firenze.

La Società Vitali, Charles e Comp.

E L'ONOR. CRISPI

Nella *Riforma* d'ieri l'altro si legge:

« Alcuni giornali dell'Alta Italia continuano a divertirsi sull'affare delle nuove pretese affacciate dalla Società Vitali, Charles e Compagni, volendosi a forza complicare, non sappiamo a qual titolo, l'on. nostro amico, il deputato Crispi. Abbiamo già detto, debitamente autorizzati, che il deputato Crispi sin dall'anno scorso non è più avvocato di quella Società, e quindi queste insinuazioni non le sappiamo comprendere. »

Noi crediamo di potere assai facilmente spiegare alla *Riforma* come avvenga che i giornali dell'Alta Italia, e anche d'altre provincie, alla notizia delle nuove pretese messe avanti dall'Impresa Vitali, Charles e compagni, abbiano accoppiato a questi il nome dell'onor. suo amico, il deputato Crispi. Codesti giornali non hanno dimenticato che l'on. Crispi, e con lui l'on. Mancini, furono per varii anni strenui difensori degli interessi di quella Società; rammentano che l'on. Crispi, essendo presidente della Camera dei deputati, firmava, il 25 luglio del 1877, un memoriale con cui si chiedeva *alla giustizia degli arbitri* fosse dichiarato che il Governo doveva alla Società Vitali, Charles e compagni lire 32,330,310.03; e che questa enorme somma, nell'atto di transazione 17 agosto 1877, fu ridotta a quella di lire 13,382,792.22. Questi giornali, infine, ricordano che, come parte di quella prima somma, chiedevasi dall'avvocato Crispi, « per rifazioni di spese stragiudiziali, sostenute dalla Società dopo il 1872, e fino al presente, in conseguenza delle liti *provocate dal Governo* e tuttora pendenti, lire 1,083,843.98. »

Qual meraviglia, adunque, che questi giornali potessero supporre che l'Impresa Vitali, Charles e compagni avesse nuovamente domandato il patriocinio dell'avvocato Crispi, e che questi, disceso dalla insigne posizione alla quale era stato chiamato dalla fiducia della Maggioranza della Camera, avesse accettato di difendere una causa da lui pochi mesi addietro ritenuta così giusta da non avere punto esitato a chiedere *cento* per ottenere *quaranta!*

Fin qui la *Perseveranza*; la quale avrebbe potuto aggiungere, che il Crispi presidente della Camera impose al De Pretis e questi alla sua Maggioranza di approvare a tamburo battente e senza discussione la detta convenzione che doveva porre un termine a *tutte* le vertenze dello Stato con detta compagnia, mentre ora si pretendono da lei altri 5 milioni.

Noi aggiungiamo poi una domanda, se sia politicamente morale, o moralmente lecito che un deputato, perchè avvocato, assuma di patrocinare simili liti contro lo Stato, valendosi della sua influenza politica a benefizio de' suoi clienti, che lo pagano a quel modo. Non è questo un modo di turbare il senso morale del pubblico? Il *Giornale di Vicenza* porta poi la seguente corrispondenza da Roma, sotto al titolo: *Imbrogli.*

Ho voluto ripescare tra le mie carte parlamentari della scorsa sessione il progetto di legge approvante la convenzione di transazione Vitali-Charles, ed ecco che ve ne trascrivo il primo articolo:

« E' approvato l'atto stipulato addì 17 agosto 1877 tra i ministri dei Lavori Pubblici e delle Finanze e il cav. Filippo Vitali come gerente liquidatore della Società Vitali Charles. Picard e Comp. col quale atto vengono transatte e risolte *tutte* le controversie insorte tra l'Amministrazione Pubblica e la predetta Società Vitali e Compagni, in dipendenza della costruzione delle ferrovie Calabro-Sicule contemplate nella legge 31 agosto 1868 n. 4587. »

La convenzione di transazione non l'ho trovata fra le mie carte, e non potevo trovarla, perchè non fu distribuita alla tribuna della stampa, nè fu discussa ed approvata articolo per articolo della Camera, ma in blocco, come avvenne sempre delle convenzioni d'ogni specie. Ciò spiega perchè tutti credessero che ogni vertenza con la premenzionata Società Vitali e Compagni fosse finita con la transazione del dicembre 1877. « Transatte e risolte *tutte* le controversie.... in dipendenza della costruzione, ecc. » Dunque, se lo erano *tutte*, chi poteva dubitare che ce ne fossero delle altre?

Si dice ora che l'articolo secondo della convenzione esclude alcune minori controversie relative alla liquidazione dell'esercizio, che è cosa diversa dalla costruzione. E ieri l'on. Baccarini citò e lesse tale articolo secondo. Orbene, perchè il Governo di Depretis non gettò un po' di luce su questa esclusione dell'articolo secondo? Perchè non disse chiaramente al Parlamento ed al paese che ci sarebbe rimasto ancora un codicillo? Certo il Parlamento era in grado di vederlo da sè, perchè, se la convenzione non fu distribuita ai giornalisti, lo fu ai deputati e senatori, nè noi dobbiamo nè possiamo esonerare costoro, amici ed avversari, dalla loro parte di responsabilità. Ma perchè, dal canto suo, il Ministero, e propriamente il Depretis, ebbe tanta cura di dissimulare il prossimo pericolo di nuove pretese della Società, che sarebbero sorte appena fatta la transazione di tutte le controversie?

Il perchè è troppo chiaro. Bisogna essersi trovati qui nella seduta del 10 scorso dicembre, allorchè, a Ministero caduto e durante la crisi, la Camera approvò quella transazione, sedente Crispi non alla presidenza ma al suo posto di deputato. Bisogna aver veduto nei giorni antecedenti e susseguenti le smaniose e supplichevoli premure del Depretis a Camera, a Commissione del Bilancio, a Senato, perchè quella convenzione si approvasse prontamente, essendo ciò indispensabile alla soluzione della crisi....

Era, lo ricorderete bene, il *cappio* alla gola messo dall'on. Crispi al suo collega Depretis e indirettamente anche al Parlamento, perchè si pagasse al caro prezzo di tredici milioni la sua preziosa entrata al potere, in cui doveva rimanere appeno tredici settimane: un milione per settimana!

E' chiaro che se si fosse esplicitamente detto che oltre a *tutte* le controversie, ce ne restavano ancora delle *altre*, il Parlamento avrebbe per lo meno titubato, e il titubare avrebbe nociuto agl'*interessi* degli avvocati-ministri Crispi e Mancini. Così avvenne che l'articolo 1° da me trascritto, mentre tace delle minori controversie che restavano escluse dalla transazione, ha cura di farci conoscere che il Filippo Vitali è *cavaliere!* .....

Non intendo ritornare sugl'incidenti della discussione d'ieri, sulla audace improntitudine del Depretis, sul silenzio ingiustificabile di Crispi e Mancini, sull'escandescenza dell'onor. Zanardelli che si sentì scottato anche lui. Vi dirò solo che fu per quei signori di Sinistra somma fortuna non si trovasse nell'Aula l'on. Spaventa, il quale, tardi avvertito, giunse quando la discussione era chiusa, e ne fu irritatissimo. Egli solo avrebbe potuto avere il coraggio e l'autorità di dire in pubblica seduta quello che in un orecchio disse ieri stesso al Depretis:

« Voi osate parlare d'*imbrogli* dell'amministrazione moderata? Voi, che avete avuti a compagni nel Ministero coloro che difesero la Società Vitali e Comp. contro lo Stato e che ne ebbero in premio, o provvigione, centinaia e centinaia di migliaia di lire? Voi, che avete acconsentito che, soli 35 giorni dopo la ingiusta sentenza della Corte d'Appello, il suo presidente fosse dal guardasigilli, già avvocato della causa vincitrice, promosso primo presidente della Corte di cassazione di Roma, contro ogni diritto di anzianità, di merito e di serietà?! »

Questo ed altro ancora avrebbe detto l'onor. deputato di Bergamo se si fosse trovato presente. Questo disse al vecchiardo Depretis, il quale si fece ancor più livido di quello che è, ma sorbì tutto in silenzio!

Ahimè, non c'è giorno che non si squarcino brutti veli, e sono ben tristi gli spettacoli cui deve assistere questo nostro povero paese. Nè mica spettacoli gratuiti! Quello di ieri annunzia già il pagamento di altri parecchi milioni, oltre ai tredici dello scorso dicembre.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 30 maggio.

La discussione dei bilanci è una occasione assai opportuna per manifestare al paese le numerose e grandi illegalità commesse dal Depretis, il quale in nome del suo partito aveva tanto malmenato gli antecessori e detto che occorreva iniziare un'èra nuova.

E difatti l'èra nuova venne, ma come? Colla più aperta trascuranza verso le regole più elementari della Costituzione, col prestare denari a Firenze, coll'acquistare armi e cavalli, coll'appaltare ferrovie, col decretare aumenti d'imposte senza il consenso del Parlamento, offendendo tutto e tutti e provocando una benefica scissura nel partito, grazie alla moralità del Cairoli; il quale e prima come deputato ed ora come ministro accenna a governare diversamente e di certo protesta contro il modo di agire del frittellone di Stradella.

Quest'attitudine del Ministero, se giova alla pubblica cosa e gli crea simpatie presso quanto v'ha di più intemerato nella Camera e nel paese, lo mette in grande diffidenza, anzi in aperto urto coi capoccia della Sinistra, come il Depretis, il Crispi, il Nicotera, i quali sono più uniti che mai per approfittare della prima occasione, onde rovesciare un' amministrazione, che è la maggiore condanna del loro operato.

Avrà il Cairoli la forza per continuare coraggioso nella sua via? Saprà resistere a tante pressioni, a tante invettive, come se egli nulla operasse se non sotto la tutela dell'Opposizione, quasi a beneficio di questa?

Molti sperano, altri dubitano. A noi assistere fiduciosi e cooperare al bene comune, senza troppo badare donde vengono gli uomini, fidando invece sulla lealtà e sulla capacità.

Lunedì vi sarà la esposizione finanziaria e posso assicurarvi, che un articolo recente del *Giornale di Udine* sulla inutilità di abbassare d'un quarto la tassa sul macinato, venne commentato in mezzo a parecchi uomini autorevoli, i quali vorrebbero che si lasciasse intatta la tassa sul frumento e si abolisse quella del granoturco. So che anche l'on. Giacomelli è di questa opinione e lavora in questo senso con tutte le sue forze.

Speriamo. È vero che il beneficio cadrebbe a vantaggio quasi esclusivo delle provincie settentrionali. Ma per quelle meridionali non si spendono enormi somme per ferrovie, strade rotabili, porti ecc.? Non è vero che sulla fondiaria non pagano nemmeno la metà del Veneto? Non è vero che il dazio-consumo ed altre tasse appena sanno cosa sieno? Dunque abolendo la tassa sul granturco, non si offenderebbe la giustizia distributiva.

A lunedì l'esposizione finanziaria; in allora a giudicare meglio.

ITALIA

Roma. La *Gazz. Ufficiale*, del 31 maggio, reca un R. Decreto che sanziona la promulgazione della nuova tariffa doganale d'importazione e d'esportazione, l'abolizione del decimo di guerra del 5 per cento, il diritto di spedizione sui dazi doganali ed il diritto di statistica. Questa Legge va in vigore col 1° giugno 1878.

— La Commissione pel progetto del palazzo per l'Esposizione di Belle Arti, il cui verdetto fu cassato dalla giunta superiore perchè il progetto Piacentino, premiato, non raccoglieva i requisiti voluti, ha emesso un nuovo giudizio che conferma il primo.

— Dal progetto di legge per le costruzioni ferroviarie togliamo il testo degli articoli riflettenti l'emissione delle obbligazioni ferroviarie:

« Art. 27. E' data facoltà al governo di emettere nelle epoche e nei modi che crederà più opportuni, e colle norme che verranno stabilite con decreto reale, tanti titoli fruttiferi il cinque per cento, ammortizzabili in 75 anni, e valevoli a far entrare nelle casse dello Stato la somma effettiva di 750 milioni in 15 anni da erogarsi esclusivamente in costruzioni ferroviarie e provviste, e stabilita dalla presente legge.

« Art. 28. Sopra tutte le linee ferroviarie del regno, che a partire dalla presente legge saranno costruite dallo Stato, sia per intero sia in concorso degli interessati, viene per effetto della presente legge costituita l'ipoteca legale a garanzia dei titoli, senza formalità d'iscrizione.

« Art. 29. Le cedole portanti l'interesse semestrale verranno recevute in pagamento delle imposte dirette in qualunque periodo del semestre precedente alla loro scadenza. I titoli verranno accettati in pagamento dei beni demaniali, come cauzioni, e malleverie per contratti, appalti, servizio ed impieghi alle stesse condizioni della rendita consolidata. »

— Il *Secolo* ha da Roma 30: Lunedì Seismit Doda farà l'esposizione finanziaria e presenterà il progetto di legge per la riduzione della tassa sul macinato.

Il governo decise di accettare una breve proroga pel trattato di commercio colla Francia. Tale proroga non si protrarrà oltre il luglio.

Haymerle, ambasciatore austriaco presso il nostro governo avrebbe dato spiegazioni sugli armamenti nel Trentino, che non sarebbero che la conseguenza di leggi decretate anni sono.

Il progetto di legge per le costruzioni ferroviarie propone che le linee di prima categoria vengano costruite entro dieci anni, stanziando i fondi relativi sino al 1887. Dalla somma che resta dell'assegno dei cinquanta milioni annui, si assegneranno sei decimi alle ferrovie della seconda e terza categoria, tre alla quarta e quinta ed uno al materiale mobile.

Il comitato per l'abolizione della tassa del macinato venne costituito negli onorevoli Mussi Giuseppe, Zanolini, Merzario, Incagnoli, Tamaio, Cocco, Basetti.

ESTERO

Austria. Il *Tagblatt*, nell'annunziare l'occupazione di Ada-Kaleh, scrive: « Sappiamo che già da un anno l'Austria dichiarò che, qualunque fosse l'esito della guerra, essa doveva assicurarsi il possesso della fortezza dell'Isola, alla quale annetteva grande importanza per la libera navigazione del Danubio. Non fu allora stabilito quando doveva effettuarsi l'occupazione. Nel trattato di Santo Stefano fu soltanto fatta menzione di Ada-Kaleh, per dire che doveva essere sgombrata e smantellata, senza però indicare a chi avrebbe appartenuto. Fu fatto intendere peraltro al Governo serbo, che non deve cercare di impossessarsi di quel punto e di non tener truppe in prossimità di esso. Il Governo austriaco preferì di trattare direttamente colla Porta a proposito di Ada-Kaleh; però quando fu conchiuso l'accordo a Costantinopoli, ne venne informato il rappresentante russo, principe Lobanoff.

Francia. Il *Secolo* ha da Parigi 30: Nella piccola sala del Trocadero si è fatta la prova del primo gran Concerto musicale che daranno nel 6 giugno 150 professori diretti da Colone. Il sig. Berger, direttore delle Sezioni estere, fece, in occasione di questa prova, un breve discorso che fu assai applaudito. Osservò che è la prima volta che la musica viene compresa nell'esposizione fra le manifestazione artistiche del pensiero.

L'*aquarium* marino verrà mantenuto. Alcuni distinti pescicultori si sono impegnati di inaugurarlo nella prima quindicina di giugno. Domani si aprirà al pubblico il padiglione delle scienze antropologiche. Il ministro della pubblica istruzione, Bordoux, ha convitato a pranzo le principali notabilità artistiche.

Inghilterra. « Malgrado le dichiarazioni ufficiose dell'*Observer*, il corrispondente da Londra della *Neue Freie Presse* apprende positivamente che nel gabinetto ebbero luogo scene molto tempestose e che non sono impossibili delle modificazioni. Le proposte del conte Schouvaloff furono sinora ritenute da lord Beaconsfield e da lord Salisbury come insufficienti. »

Turchia. Lo *Standard* ha da Costantinopoli:

La Porta ha noleggiato nove vapori pel trasporto dei rifugiati da Costantinopoli e novemila di essi furono inviati nell'Asia minore; ma la maggior parte di essi rimane qui nella più abbietta miseria. Il signor Layard incaricò il signor Master di distribuire 1000 lire st. in soccorso dei più bisognosi.

Russia. Stando alle informazioni più esatte della stampa estera, può dirsi che la Russia si dimostri pronta a concedere:

1. che l'indennizzo di guerra dimandato dalla Russia alla Porta non possa essere garantito da nessuna di quelle rendite dell'Impero ottomano che servono già di garanzia ai portatori anglo-francesi di fondi turchi. Il Congresso avrà il diritto di esaminare e sciogliere questa questione di concerto coi rappresentanti dello Czar;

2. che la frontiera assegnata alla Bulgaria dal trattato di Santo Stefano possa essere modificata, il suo attuale limite sembrando atto a nuocere allo sviluppo regolare e normale del regno greco;

3. che la nuova frontiera in Armenia sia pure rettificata, restando però Kars alla Russia.

Queste concessioni ci sembrano restar meglio nei limiti del vero, che non quel taglio cesareo al quale gli ultimi telegrammi pretendevano che la Russia si assoggettasse. E forse, se l'Inghilterra si appagasse di queste concessioni, l'accordo potrebbe essere stabilito al Congresso ed assicurata la pace del mondo.

Rumenia. Il redattore in capo del *Romanul*, signor Rossetti, il quale, come si sa, è presidente della Camera dei deputati ed ha degli intimi rapporti coll'attuale Gabinetto rumeno, pubblica oggi, nel suo giornale, e contro la Russia, un articolo che sarà notato anche all'estero.

Il sig. Rosetti fa sapere al Governo, ai prefetti ed ai sottoprefetti, come ai possidenti e fittaiuoli, che alcuni emissarii dell'esercito rumeno fanno comprendere ai contadini che i Russi prenderanno presto in mano le redini del Governo del paese, detronizzeranno il principe, li-

bereranno gli stessi contadini da ogni pagamento da effettuarsi in ragione dell'affrancamento del suolo, diminueranno od anche sopprimeranno completamente le imposte che essi pagano, e distribuiranno loro delle proprietà più grandi e più fertili di quelle che possiedono presentemente, proprietà tolte ai bojardi ed allo Stato.

Questa propaganda è fatta pubblicamente e con ogni libertà. Degli ufficiali russi accantonati nei villaggi esercitano le funzioni di Municipii e di giudici di pace, fanno seppellire i morti cogli onori militari e si sforzano d'eccitare con tutti i mezzi gli abitanti della campagna contro il Governo nazionale. Il *Romanul* domanda una pronta e severa inchiesta.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Atti della Deputazione prvinciale.

Sedute dei giorni 20 e 27 maggio 1878.

— Avendo la R. Prefettura con Nota 25 corrente N. 9313 partecipato che nel giorno 29 corrente verrebbe disposto per la consegna all'Amministrazione Provinciale dei due tronchi della strada Pontebbana, l'uno dalla Stazione di Gemona ai Piani di Portis e l'altro da ivi a Resiutta, la Deputazione Provinciale, pendente la questione sulla sistemazione di detti tronchi Stradali, statuì di non aderire per ora all'invito fattole.

— Venne accolta la domanda fatta dall'ing. civile Di Caporiacco conte Lodovico per essere assunto quale praticante presso l'Ufficio Tecnico della Provincia, con dichiarazione che tal fatto non potrà essere in avvenire invocato ad appoggio di diritti di alcuna specie verso la Provincia.

— Fu autorizzato il Consiglio di Direzione del Collegio Uccellis ad accogliere la domanda del sig. Carlo Ofenheimer per l'ammissione della di lui figlia Berta quale allieva interna nel Collegio suddetto.

— Si tenne a notizia l'effettuata consegna al Comune di Pordenone del tratto di Strada Provinciale percorrente l'interno di quel Capoluogo.

— Venne partecipata all'Impresa di Casermaggio dei Reali Carabinieri la decisione 11 corrente N. 13600 del Ministero dell'Interno che tiene obbligata l'impresa suddetta alla fornitura dei mobili per le camere di sicurezza delle rispettive Caserme.

— Venne approvato l'accordo 27 corrente col sig. Peschiutti Luigi che assunse l'appalto dei lavori di riatto occorrenti nel Collegio Uccellis, pel prezzo di L. 650, cioè col ribasso di L. 41.32 a confronto dell'importo indicato nella perizia, e fu autorizzata la Sezione Tecnica a disporre per la consegna dei lavori.

— Si tenne a notizia la comunicazione fatta della decisione del Ministero delle Finanze 7 aprile p. p. N. 43360 colla quale la Provincia venne esonerata dal pagamento della tassa di manomorta pel reddito dipendente dai diritti di pedaggio sui ponti But e Fella, riconosciuto avendo che tali redditi sono compresi fra i beni d'uso pubblico.

— Venne approvato il resoconto della spesa sostenuta nell'anno 1877 di L. 749.01 per l'acquisto di attrezzi stradali occorrenti pel servizio di manutenzione delle Strade Carniche Provinciali.

— Fu autorizzato il pagamento di L. 480 a favore del Comune di Azzano Decimo quale pigione da 6 maggio 1877 a 5 maggio 1878 della Caserma ad uso dei Reali Carabinieri.

— Venne approvato il P. V. 20 corrente di riconsegna fatta dal sig. Cudicini Francesco dei locali che servivano ad uso degli incaricati alla riscossione delle tasse di pedaggio sui ponti But e Fella, e l'utilizzazione proposta dei locali in vicinanza al Ponte sul But, attendendo di conoscere le pratiche attivate per l'affitto del Casello sul Fella.

— A favore dell'Esattore Comunale di S. Daniele venne autorizzato il pagamento di L. 47.75 e di quello di Latisana di L. 22.37 in rimborso di quote Provinciali d'Imposta sulla Ricchezza Mobile indebitamente esatte.

Furono inoltre nelle stesse sedute discussi e deliberati altri N. 154 affari; dei quali N. 32 di ordinaria Amministrazione della Provincia; N. 54 di tutela dei Comuni; N. 9 d'interesse delle Opere Pie; N. 44 di operazioni elettorali e N. 15 di contenzioso amministrativo; in complesso affari trattati N. 165.

Il Deputato provinciale
G. GROPPLERO.

Il Segretario
Merlo.

La Presidenza della Camera di Commercio di Udine ha ricevuto il seguente dispaccio:

Roma 31 maggio, ore 21.20.

Con legge odierna differita applicazione nuova tariffa generale al 1 luglio a. c. resta in vigore anche attuale trattato Italo-Francese; quindi nessun cambiamento nella tariffa.

Direttore Generale Gabelle, *Bennati.*

Prezzi delle carni riscontrati dal Municipio nel giorno 31 maggio 1878.

Carne di manzo di prima qualità.

Esercente		Località	Prezzo per ogni chilogr.
Ferigo Leonardo	Via	Paolo Canciani	L. 1.70
Ferigo Giacomo	»	Mercatovecchio	» 1.70
Cremese Gio. Batt.	»	Paolo Sarpi	» 1.70
Diana Giuseppe	»	Nicolò Lionello	» 1.70
Carlini Giuseppe	»	Grazzano	» 1.60

Carne di seconda qualità.

Esercente		Località	Prezzo
Del Negro Giuseppe	Via	Pellicerie	» 1.50
Cremese Domenica	»	»	» 1.50
Vida Teresa	»	»	» 1.50
Bignardi Antonia	»	Giov. d'Udine	» 1.40
Rumignani Pietro	»	Pellicerie	» 1.40
Manganotti G. B.	»	»	» 1.40
Padovani sorelle	»	Paolo Sarpi	» 1.40
Sartori Leonardo	»	del Carbone	» 1.50
Tonsigh Teresa	»	Paolo Sarpi	» 1.50

In tutti gli esercizi sopraindicati la carne si vende ad un solo prezzo, senza distinzione se tagliata nei quarti davanti o di dietro.

Carne di vitello.

Esercente		Località	Prezzo p. ogni kil. quarti davanti	quarti di dietro
Zilli Giacomo	Via	Pellicerie	L. 1.30	L. 1.60
Gismano Gio. Batt.	»	del Carbone	» 1.30	» 1.60
Lanti Anna	»	»	» 1.40	» 1.80
Florida Antonio	»	»	» 1.60	» 2.00
Gismano Osualdo	»	»	» 1.40	» 1.60
Sartori Leonardo	»	»	» 1.30	» 1.60

Avvertenza — I macellai che vendessero le carni ad un prezzo maggiore di quello indicato nell'apposito cartello che sono obbligati a tener esposto, verranno denunciati all'Autorità Giudiziaria per il relativo procedimento penale.

Banca Popolare Friulana di Udine

Situazione al 31 maggio 1878.

ATTIVO

Azionisti saldo azioni . . .	L.		12,950.—
Numerario in cassa	„		39,097.93
Valori pubb. di prop. della Banca	„		180.—
Effetti scontati	„		964,936.55
id. in sofferenza e al protesto .	„		2,017.10
Anticipazioni contro depositi .	„		52,112.31
Debitori in C. C. garantito .	„		11,068.17
id. diversi senza spec. class. .	„		38,995.—
id. con Banche e Corris. .	„		233,818.05
Agenzie Conto Corrente . .	„		44,013.93
Dep. a cauzione di Carica e di C. C.	„		126,358.58
idem anticipaz. .	„		90,542.42
Valore del mobilio	„		2,601.23
Spese di primo impianto . .	„		4,320.60
Totale delle attività	L.		1,623,011.87
Spese d'ordinaria amm.	L.	6,528.56	
Tasse governative	»	2,317.82	
			8,846.38
			L. 1,631.358.25

PASSIVO

Capitale sociale diviso in N. 4000 Az. da l. 50	L.	200,000.—	
Fondo di riserva	„	34,010.75	
			» 234,010.75
Dep. a Risparmio	„	46,009.07	
id. in Conti Corr.	„	1,075,463.14	
id. Banche e corr.	„	9,756.71	
Credit. diversi senza speciale classific.	„	13,177.97	
Azionisti Conto div.	„	2,499.55	
Assegni a pagare	„	2,664.92	
			» 1,149,571.36
Depositanti diversi per dep. a cauz.	„		216.901.—
Totale delle passività	L.		1,600.483.11
Utili lordi depurati dagli int. pass. a tutt'oggi	L.	21,990.14	
Risconto eserciz. prec.	„	9,385.—	
			31,375.14
			L. 1,631,858.25

Per il vice Presidente
C. TONUTTI

Il Censore
TOMASELLI

Il Direttore
C. Salimbeni

Società dei Reduci dalle patrie campagne. Sono invitati i reduci ad accompagnare la salma del socio effettivo Mucelli dott. Michele, fregiati colla medaglia.

La riunione sarà presso l'abitazione del defunto, Via Poscolle n. 43 domani alle ore 1 p.

La società dei falegnami cooperativa di lavoro, ricorrendo domani la festa nazionale dello Statuto, inaugura l'apertura d'un magazzino sociale di mobili nel locale, gentilmente concesso dall'onorevole Municipio, sito in Via dei Teatri. Noi che conosciamo lo scopo ed i sani intendimenti che animano questa novella società, e la di cui bandiera porta la scritta: *Volere è potere*, nutriamo ferma fiducia, che i cittadini udinesi vorranno ben volenterosi appoggiarla con ogni mezzo e prestarsi al buon andamento della medesima. Da parte nostra le auguriamo di tutto cuore per ora copioso smercio de' suoi mobili.

Bachi e Bozzoli. I bachi nella nostra Provincia sono in complesso in sulla 4ª muta, ed alle Basse ove si anticipò lo schiudimento sono prossimi ad imboscarsi. In generale il loro progresso è ovunque soddisfacente sì che se il bel tempo non ci farà difetto vi è tutta la lusinga che i risultati finali supereranno quelli dei precedenti allevamenti.

Se si volesse ricercare le benefiche cause del regolare procedere degli allevamenti, non potrebbesi ad altro attribuirle che al quasi naturale schiudimento delle sementi favorite dai tepori primaverili costantemente ventilati, ed alla stupenda foglia del gelso abbondante e nutriente.

I bachi in coltivazione si suddividono in originari giapponesi e riprodotti ed in quelli d'incrociamento, allevandosi quest'ultimi quasi da là ove nasce il Torre fino dove esso s'addentra fra i mal definiti confini.

Nei paesi d'oltre confine gli allevamenti procedono a meraviglia e fra brevi giorni compariranno le primizie bozzoli.

Riguardo ai prezzi con cui si aprirà il mercato delle galette essi dipenderanno dalle risultanze del raccolto in generale, dall'ultimo quotazioni seriche e dagli avvenimenti politici che s'avvicinano ad una soluzione. A rivederci

Udine, 1 giugno 1878.

G. COPPITZ.

Acque gazose. Chi è che oggi giorno non conosca queste bevande? Difatti qui fra noi il sig. Schönfeld col ridurne il prezzo così sensibilmente (vedi avviso in 4ª pagina) si è reso veramente benemerito, poichè sono a portata di tutte le borse, e da ciò deriva anche la crescente simpatia del popolo per questo genere di bibite.

Le qualità che possiede la bevanda spumeggiante spiegano e giustificano questo gusto per essa; sana e igienica per tutti, fornisce per pochi centesimi il mezzo di soddisfare abbondantemente la sete; e difatti recatevi nella bottiglieria del suddetto sig. Schönfeld in via Bartolini n. 6 e ne avrete la prova, chè con soli 15 centesimi vi si fornisce una buona bibita fresca e abbondante. La gazosa è il rinfrescante più popolare, il più salubre e ricercato, specialmente mescolato al limone.

Gli igienisti hanno tutti considerato l'introduzione delle bevande gazose nel regime alimentare come uno dei grandi ritrovati dell'igiene moderna; tonische, digestive esse rinfrescano ed estinguono la sete senza sopra caricare lo stomaco di una grande quantità di liquido, anzi lo fortificano senza irritarlo e calmano lo stato spasmodico; molti ammalati non possono sopportare altre bevande.

Raccomandiamo quindi questo genere di bevande specialmente nella stagione estiva, ove il bere acqua semplice riesce malsano e molte volte produce cattive conseguenze, e crediamo rendere un vero servizio al pubblico col richiamarne l'attenzione sulle acque gazose benchè vadano ogni giorno più generalizzandosi persino nei più remoti paesi.

Ai viticultori. Nell'appendice di giovedì intitolata: *Ai viticultori*, dove è detto: *sono ad essa molto affini i punteruoli* ecc: andava stampato invece: *sono ad essa molto affini gli alucita*, ecc.

Teatro Minerva. Ricordiamo che domani a sera, ricorrendo la Festa dello Statuto, l'Istituto Filodrammatico Udinese ed il Consorzio Filarmonico, daranno al Teatro Minerva alle ore 8 e mezza il pubblico spettacolo Drammatico Musicale di cui abbiamo gia pubblicato il programma.

Concerti. Programma dei pezzi musicali che verranno eseguiti dalla **Banda Cittadina**, domani 2 giugno dalle ore 12 merid. alle 2 pom. sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia «Statuto»	Arnhold
2. Duetto nell'opera «Marin Faliero»	Donizetti
3. Mazurka «La pace»	F. co. Caratti
4. Sinfonia nell'opera «Emma d'Antiochia»	Mercadante
5. Valzer «Ninine»	U. Colloredo
6. Pot-pourri sopra motivi della «Traviata»	Arnhold
8. Polka «La caccia»	Strauss

Programma dei pezzi musicali che verranno eseguiti domani 2 giugno in Giardino Ricasoli dalla **Banda Militare** del 72° reggim. dalle ore 7 alle 8 1|2 pom.

1. Marcia	Musone
2. Sinfonia «La figlia di madama Angot»	Lecocq
3. Valzer «Les Dentelles de Bruxelles»	Strauss
4. Duetto «Gli animali suonanti»	Gatti
5. Pot-pourri «Pagine sparse»	Scherenzel

Teatro Guarnieri, nel Giardino dell'Albergo al Telegrafo, questa sera 1 giugno dalle ore 8 1|2 alle 11 1|2, grande Concerto vocale ed strumentale e Iª produzione degli artisti dicanto, col seguente Programma: 1. Sinf «Poeta e contadino» Soupee. 2. Duetto «Traviata» per soprano e baritono, Verdi. 3. Valtz «Mille e una notti» Strauss. 4. Terzetto finale «Ernani» per soprano, tenore e basso, Verdi. 5. Polka «Un ricordo» Tonini. 6. Duetto «Masnadieri» per soprano e tenore, Verdi. 7. Mazurka «Brina d'aprile» Malacrida. 8. Aria buffa «Viva il matrimonio» per baritono, Donizetti. 9. Valtz «Teresien» Faust. 10. Aria «Menestrello» per tenore, Ferrari. 11. Melodia della «Forza del Destino» per soprano, Verdi. 12. Galopp, Strauss.

Domani a sera uguale Concerto con splendida illuminazione del giardino. Gli artisti di canto si produrranno vestendo analogo costume. Il programma verrà, per la parte vocale, variato ogni due sere.

Birraria al Friuli. Domani 2 giugno alle ore 8 1|2, tempo permettendo, verrà dato il primo concerto della stagione, sostenuto dai primari professori della Banda Militare. Il giardino sarà splendidamente illuminato.

Per sopperire in parte alle straordinarie spese, nelle ore di concerto, le sole bibite verranno aumentate di 5 centesimi.

Il programma verrà distribuito a mani dei signori avventori.

Qui pro quo. La *Gazz. di Venezia* d'oggi riportando dal *Monitore delle strade ferrate* la notizia già da noi data nel nostro numero del 27 maggio, essere stato cioè dal ministero dei lavori pubblici definitivamente deliberato l'appalto per la costruzione del tronco della strada provinciale fra i Piani Superiori di Portis e l'abitato di Tolmezzo, che venne aggiudicato al sig. Stroili per lire 118,470, ci mette per titolo: *Notizie ferroviarie!*

Michele cav. dott. Mucelli

medico primario del Civico Spedale di Udine, luogotenente nell'armata alla difesa di Venezia nel 1848-1849, cessava di vivere ieri alla ora 1 pom., dopo lunga e penosa malattia, nell'età d'anni 57.

La Moglie e i Figli, nel dare il doloroso annunzio, pregano d'essere dispensati da visite di condoglianza.

Udine, 1 giugno 1878.

I funerali seguiranno domani (domenica) alla ora 1 pom. nella parrocchia di San Niccolò.

Ieri, ad 1 ora pom. dopo lunga e penosa malattia cessava di vivere il **dott. Michele cav. Mucelli** medico primario anziano nell'Ospitale Civile di Udine, già medico di battaglione all'assedio di Venezia nel 1848-49, e presidente del Comitato per l'Ospizio Marino Veneto nella provincia di Udine.

Udine perde in lui un cittadino egregio, un caldo patriota, un valente medico; la famiglia un capo amorosissimo, che riponeva in essa ogni sua cura, ogni suo affetto. Noi ci associamo al dolore della desolata vedova e degli orfani figli, dolore che sarà condiviso da quanti conobbero ed apprezzarono il compianto estinto.

E fra questi, de' primi a manifestarlo furono l'on. Seismit-Doda, ministro delle finanze, e la sua signora, col seguente telegramma:

Elisa Mucelli — Udine

Roma 1 giugno ore 0,10

Col più profondo dolore udiamo tremenda sventura. In vostro marito abbiamo perduto il più caro dei nostri amici. Lo ricorderemo e piangeremo sempre come fratelli.

Bianca — Federico.

Dallo stesso on. ministro venne pure spedito il seguente dispaccio all'Ingegnere *Carlo Braida* — Udine.

Roma 1 giugno ore 0,50

Quantunque sempre più si temesse questa grande sventura pure l'annunzio della morte del mio diletto Michele mi ha immerso in dolore indescrivibile. Fummo come fratelli per 35 anni, immagina tu mia angoscia; esprimila alla sua desolata famiglia, a tutti gli amici comuni.

Federico.

CORRIERE DEL MATTINO

Il *Globe* di Londra ha pubblicato ieri un'edizione apposita per annunziare che la convocazione del Congresso è definitivamente decisa, essendosi la Russia e l'Inghilterra accordate su dieci punti da presentarsi al Congresso medesimo. In forza di questo accordo, la Bulgaria verrebbe divisa in due provincie al Nord e al Sud dei Balcani. L'Inghilterra aderirebbe alla retrocessione della Bessarabia e di Batum. Riguardo ai Dardanelli sarebbe conservato lo *statu quo*. E sarebbe riservata al Congresso la regolazione delle questioni relative al commercio internazionale sul Danubio, all'indennizzo di guerra, alla riorganizzazione delle provincie greche della Turchia, nonchè la questione dell'occupazione russa e del passaggio delle truppe russe in Rumenia. Non sappiamo quanto attendibili sieno le informazioni del *Globe*; osserviamo soltanto che nel giorno stesso in cui il giornale inglese credeva di poter dare le riferite notizie, Andrassy alla Commissione degli affari esteri della Delegazione ungherese diceva di non conoscere il risultato delle trattative intavolate fra la Russia e l'Inghilterra. D'altra parte il ministro stesso ha detto che la Russia non ha dato ancora alcuna risposta riguardo alle vedute divergenti dell'Austria circa il trattato di Santo Stefano. Infine è da notarsi che mentre il *Giornale di Pietroburgo* si mostra assai riservato circa le dichiarazioni di Andrassy, il *Golos* dice di non vedere che due cose possibili: o una pace gloriosa o una nuova guerra. Prima adunque di abbandonarsi alla speranza che ogni pericolo di guerra sia eliminato, è necessario attendere qualche notizia la cui sorgente non lasci alcun dubbio.

— La *Lombardia* ha da Roma. La riunione della Sinistra convocata dall'on. Coppino si effettuerà lunedì; attendonsi molti deputati che prevennero telegraficamente, che sarebbero venuti subito in tale circostanza.

— La *Perseveranza* ha da Roma che il colloquio tra il ministro Corti e l'ambasciatore Haymerle, a proposito di armamenti austriaci nel Tirolo, non è avvenuto; e le voci d'armamenti al confine italiano sono insussistenti. Le relazioni tra l'Austria e il Gabinetto Cairoli sono ottime. Credesi che l'Italia condivida l'opinione austriaca, essere inammissibile il Montenegro nell'Adriatico col concedergli un porto.

La notizia data dai giornali romani della partenza del barone Haymerle per Berlino, quale secondo plenipotenziario austriaco al Congresso, è prematura. La data del Congresso è ancora incerta, in causa di nuove trattative tra Pietro-

...rgo e Londra. Le difficoltà sembrano però ...perabili.

— Il *Bersagliere* dichiara di voler mantenere la concordia della Sinistra sopra le basi ...cciate dall'on. Nicotera nel discorso di Sa...no. Respinge le riforme politiche intempestive, ...enti un valore semplicemente teorico, e compromettenti l'avvenire della Monarchia e la ...rtà costituzionale. Questo articolo allude evi...ntemente al programma dell'on. Crispi tracciato dalla *Riforma*, e comprendente il suffragio universale, il Senato elettivo, ecc.

— L'*Italie* assicura che il ministero sollecitò ...r telegrafo il ritorno dell'on. Correnti.

— I giornali di Roma pubblicano la prima ...ta di 99 deputati di sinistra aderenti alla ...zione, per l'abolizione della tassa sul maci...to sui grani inferiori, deliberata in una re...nte adunanza.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Roma 31. Da concordi notizie dalle capitali ...Europa risulta che il Congresso avrà luogo ...a metà di giugno. Per le basi fondamentali, ...nno ancor luogo trattative, dopo le quali il ...verno inglese farà delle partecipazioni al Par...mento.

Roma 30. Da Vienna annunziano lo schie...mento di un corpo d'armata austriaco nella Gal...zia orientale, in Siebenbürgen, nel Banato e ...lla Dalmazia e di due squadre corazzate alle ...ste dell'Albania e della Macedonia.

Vienna 31. Nella seduta di sabato del co...itato finanziario della Delegazione ungherese, ...ndrassy dichiarò d'esser pronto a rispondere to...o ad eventuali domande e, in seguito a ciò, ...ernatony chiese se la convocazione del Con...resso sia definitivamente fissata pel dì 11 giu...o e se il ministro è informato dell'esito delle ...uove trattative fra l'Inghilterra e la Russia. ...ndrassy rispose: La Germania che assunse la ...rte di mediatrice in quanto si trattava di porre ...accordo direttamente fra loro la Russia e l'In...hilterra, ha chiesto primieramente a Vienna il ...arere sull'epoca opportuna per la riunione del ...ongresso. Andrassy rispose che si metteva a ...isposizione dal giorno 11 giugno in poi. La ri...osta fu dalla Germania comunicata alle altre ...tenze; non si stabilì però ancora alcuna epoca ...sa, ma sebbene non sia destinato il giorno v'ha ...ndato motivo a ritenere che il Congresso si ...dunerà fra breve. Disse che nulla gli era noto ...ll'esito delle trattative anglo-russe, ma che ...ra persuaso non essersi fra la Russia e l'In...hilterra stabilito alcun accordo che potesse, in ...ualsiasi modo, pregiudicare gl'interessi austro-...ngheresi. Rispondendo ad Apponyi, disse che ...l'intervento della Germania consisteva in ciò, che ...rima della riunione del Congresso essa credette ...ecessario si stabilissero certi confini fra le forze ...ilitari russe e inglesi raccolte presso Costantino...oli. La Germania non ha fatto, a tal proposito, al...una proposta, influì però perchè le due parti inte...essate venissero fra loro in immediato contatto. ...Rispondendo a Szechen osservò che quanto ...aveva detto sui rapporti nazionali della Nuova ...Bulgaria si riferiva più che altro al fatto che ...colà si formerebbe un nuovo Stato con evidente ...oppressione dell'elemento greco. All'osservazione ...fatta da Szechen che da parte dell'Austria si ...dovrebbe con molta prudenza accentuare il punto ...di vista nazionale-etnografico, Andrassy rispose ...che la Monarchia austriaca esiste sulla base di ...uno sviluppo storico; *Gare à qui y touche*; ...disse di aver apertamente fatto conoscere alla ...Russia le sue opinioni sul trattato di Santo ...Stefano e che da allora in poi la Russia rispose ...più volte, non però ancora in modo da appia...nare le esistenti divergenze d'opinioni. Rispon...dendo a Sziwak, Andrassy disse: I punti accen...nati ieri non sono i soli del trattato di S. Ste...fano che stieno in relazione cogli interessi au...striaci. Se non si accennò alla libera naviga...zione del Danubio, agli interessi commerciali ...austriaci nell'Oriente si fu soltanto perchè già ...da sè s'intendeva evidente la loro importanza. ...L'impiego di una parte del credito sarà neces...sario anche pel caso che il Congresso conduca ...a un risultato, giacchè potrebbero incontrarsi ...delle difficoltà, specialmente nel vicinato, quando ...si tratterà di mettere in esecuzione i deliberati ...del Congresso. La nuova sistemazione dell'Oriente ...non potrà essa pure venir attivata senza gravi ...difficoltà, anche quando le potenze fossero per...fettamente d'accordo. Riguardo all'occupazione di ...Ada-Kalè da parte delle truppe austriache, An...drassy disse che essa avvenne di concerto colla ...Porta e durerà sino a tanto che il Congresso ...non abbia preso in proposito una decisione. Le ...trattative colla Porta riguardo ai rifugiati bo...sniaci non sono ancora finite. Rispondendo poi ...ad altra domanda il conte Andrassy disse che ...l'Austria non ha fatto alcuna controproposta re...lativamente alla Bulgaria, ma si è riservata di ...parlar in proposito quando si tratterà della con...clusione della pace.

Il comitato approvò indi senza modificazioni il bilancio del ministero degli esteri.

Parigi 31. Le trattative fra l'Inghilterra e la Russia fanno progressi soddisfacenti.

Londra 31. Il *Globe* ha buoni motivi per credere che la riunione del Congresso sia definitivamente stabilita. La Russia e l'Inghilterra si sarebbero accordate nei punti seguenti: Formazione di due Bulgarie, una al Nord sotto un Principe, l'altra al Sud con un governatore cristiano. L'Inghilterra deplora la retrocessione della Bessarabia, ma non vi si oppone; si riserva di discutere nel Congresso gli accomodamenti riguardanti il Danubio, non considera il possesso di Batum come un intervento ostile. La Russia promette di non oltrepassare la sua frontiera in Asia, restituisce Bajazid alla Turchia, cede la Provincia di Cotura alla Persia. La Russia non prende una indennità in territ rio, non contrarierà i creditori inglesi verso la Turchia; la questione del pagamento sarà discussa nel Congresso. Il Congresso riorganizzerà l'Epiro, la Tessaglia e le altre Provincie greche. Il passaggio dei Dardanelli e del Bosforo resta nello *statu quo*. Il Congresso discuterà la questione dell'occupazione russa, ed il passaggio delle truppe russe attraverso la Rumenia.

Vienna 31. Continuano le trattative fra i gabinetti per definire le modalità sul Congresso. Finora non fu nulla concretato. La Germania mostra grande sollecitudine nel far progredire le trattative. I giornali di Londra credono nella convocazione del Congresso; dubitano però che che per il medesimo si possa addivenire ad un accordo pacifico.

Pietroburgo 30. Vengono condotti con febbrile attività i lavori di congiunzione della ferrovia della Vistola colle fortezze di Ivangorod e Litevjki. Regna una vivissima agitazione fra i panslavisti diretta a indurre il governo al limitare le concessioni promesse all'Inghilterra dal conte Schuwaloff.

Costantinopoli 30. Mahmud ispeziona la linea di demarcazione testè varcata dai russi.

Berlino 30. Lo scià di Persia è arrivato.

Parigi 30. La *fête oratoire* pel centenario di Voltaire riescì stupenda, affollata ed ordinata. Victor Hugo tenne un discorso applauditissimo. In tutte le chiese di Parigi si tennero delle prediche contro Voltaire.

Londra 29. La *Reuter* annunzia: La voce corsa d'un attentato contro il principe ereditario di Germania ebbe origine dal fatto che alcuni tedeschi democratici-socialisti tentarono d'impedire domenica, davanti al palazzo dell'Ambasciata tedesca, la presentazione al principe ereditario d'un indirizzo di lealtà degli operai tedeschi di Londra. I democratici-socialisti, rafforzati da alcuni francesi, cantavano la «Marsigliese» e gridavano: Abbasso il principe ereditario!; infine la Polizia disperse i tumultuanti.

Londra 31. L'*Advertiser* rileva essere le trattative pel Congresso progredite tanto soddisfacentemente, che oggi si attende nel Parlamento la relativa dichiarazione ministeriale.

Porto Said 30. La corazzata inglese *Minotaur* è partita quest'oggi per Creta.

Vienna 31. Il conte Andrassy dichiarò alla Delegazione ungherese che le proteste austriache non ebbero nessuna risposta soddisfacente. Egli soggiunse: «Noi esistiamo, guai a chi ci tocca!»

Parigi 30. Secondo un telegramma del *Temps* si confiderebbe alla Russia il riordinamento provvisorio della Bulgaria ed all'Austria il riordinamento della Bosnia e dell'Erzegovina.

Berlino 30. I giornali di Berlino constatano che l'inchiesta contro l'attentato Hoedel può considerarsi come terminata. L'Imperatore ha dichiarato che egli non aveva veduto Hoedel la gran duchessa di Baden ha dichiarato invece in modo formale che aveva visto l'autore dell'attentato dirigere il revolver contro l'Imperatore.

Pietroburgo 30. La situazione della Banca imperiale di Russia è oltremodo imbarazzante. Essa ha cessato di pubblicare i resoconti mensili.

Londra 30. Telegrafano da Santo Stefano al *Daily News* che i russi ed i turchi occupano tuttora le stesse posizioni e che non hanno potuto ancora arrivare ad un accordo. Il generale Skobeleff è però padrone della situazione, poichè può obbligare i turchi a ritirarsi senza aver ricorso alla forza, semplicemente rifiutando di far passare le vettovaglie e costringendoli in tal modo a ritirarsi per fame.

ULTIME NOTIZIE

Roma 31. (Senato del Regno). Cairoli presenta il progetto per la proroga della tariffa doganale, e per lo scambio delle ratifiche del trattato con la Francia facendo le stesse considerazioni fatte alla Camera.

Brioschi legge la relazione e dopo alcune osservazioni il progetto è approvato con 73 voti contro 1.

— (Camera dei deputati). Il presidente del Consiglio presenta un progetto di legge per la proroga al 1 luglio prossimo della legge relativa alla tariffa doganale e per la facoltà al governo di prorogare pure al detto giorno lo scambio delle ratifiche del trattato di commercio colla Francia. Egli rammenta che allorchè prevedevasi che la Commissione parlamentare francese non avrebbe a tempo debito discusso ed approvato il trattato, furono presentate alla presidenza della Camera interrogazioni ed interpellanze in proposito e che, reputandole intempestive e forse piene d'inconvenienti, pregò venissero ritirate. Egli assicurava pregò gl'interpellanti e gl'interroganti che nulla sarebbesi rinnovato, e nulla compromesso senza il consenso del parlamento. Dal canto suo il governo francese assicurava il governo italiano che il trattato sarebbesi discusso, ma ora è chiaro che lo scambio delle ratifiche non potrebbe ad ogni modo avere luogo nel tempo stabilito, ed ora si comprende che, mentre pende la discussione del trattato presso l'Assemblea di Versailles, è necessario di prolungare tanto lo scambio delle ratifiche quanto l'attuazione della tariffa e presenta quindi il progetto relativo.

In causa della somma urgenza fa poi istanza perchè si deroghi dalle norme consuete trasmettendo il progetto alla prima commissione e permettendo che entro questa seduta ne sia riferito e fatta la discussione.

Sella e il presidente dichiarano che la commissione informata di ciò fino da stamane, esaminò il progetto e si trova pronta a farne relazione.

Comin stima irregolare codesto procedimento e lo biasima affinchè non sia poi invocato come precedente.

Il presidente giustifica il suo operato ed aggiunge che però, secondo il regolamento, a deliberare seduta stante sopra materie non iscritte all'ordine del giorno, richiedesi un voto della Camera a scrutinio segreto con la maggioranza di tre quarti dei voti.

Ercole, De Renzis, Minghetti e Maurigi fanno osservazioni diverse e quindi viene approvato che il progetto si trasmetta all'esame della commissione precedente.

Procedesi poi allo scrutinio segreto accennato come necessario dal presidente e 217 voti contro 28 consentono che il progetto sia riferito e discusso seduta stante.

Perciò Luzzatti legge la relazione sopra il progetto.

Il ministro Doda esprime il desiderio che si fissi una seduta per lo svolgimento di alcune interrogazioni direttegli circa le materie concernenti i trattati di commercio.

Si approvano poi i due articoli del progetto e procedesi allo scrutinio segreto sopra di esso che risulta approvato con 215 voti favorevoli e 24 contrari.

Riprendesi la discussione del bilancio dell'istruzione.

Pissavini, Elia, Del Vecchio, Costantini, Fambri e Luzzatti si dichiararono soddisfatti delle risposte date loro ieri dal ministro e confidano che manterrà le promesse fatte.

Borgnini solo non si chiama intieramente soddisfatto e perciò converte la sua interrogazione in interpellanza, formulando fino d'ora una risoluzione secondo la quale le tasse degli esami di licenza, che si pagano nei licei e negli istituti tecnici comunali pareggiati, si dovrebbero versare nelle casse dei municipii o delle provincie a cui spese sono mantenuti detti istituti.

Passandosi quindi alla discussione dei capitoli variati, quello che riguarda le regie Università e gli Istituti universitari dà argomento a considerazioni e raccomandazioni di Umana intorno l'indirizzo e l'ordinamento degli studi superiori, di Cavalletto circa l'andamento delle scuole d'applicazione degli ingegneri e di Comin riguardo gli scavi d'antichità.

Queste considerazioni e raccomandazioni, vengono appoggiate dal relatore Baccelli e sono accolte dal ministro.

Si annunzia infine che nel ballottaggio a commissario per l'inchiesta sul comune di Firenze risultò eletto Ruggeri.

Roma 31. La *Gaz. Uff.* pubblicaun decreto che promulga la legge secondo il quale la tariffa doganale andrà in vigore il 1 luglio 1878 ed è data facoltà al governo di prorogare al 1 luglio lo scambio delle ratifich del Trattato con la Francia. Con nota d'oggi il Trattato di commercio tra la Francia e l'Italia è prorogato fino al 30 giugno 1878.

Parigi 31, La Commissione della Camera pel Trattato di Commercio con l'Italia ebbe una nuova conferenza coi ministri degli esteri, del commercio e delle finanze, Il governo le propose di modificare le precedenti conclusioni e di adottare il Trattato come le fu sottoposto, staccando i punti relativi ai tessuti ed ai fili che sarebbero riservati e darebbero luogo a nuovi negoziati e di assegnare al Trattato la durata di due anni. La Commissione deciderà oggi, Essa diggià presentò la relazione che conclude non per il rigetto del Trattato, ma per intavolare delle nuove trattative con l'Italia. Se la Commissione approva le proposte del governo essa dovrà fare un rapporto suppletorio. La discussione pubblica avrà luogo lunedì.

Londra 31. La Banca ha ridotto ieri lo sconto al due e mezzo.

Parigi 31. La Commissione pel Trattato franco-italiano ha respinta la proposta del ministero e mantiene puramente e semplicemente le conclusioni della relazione, cioè d'intavolare con l'Italia nuove trattative. Assicurasi che Gambetta sosterrà la proposta del governo.

Vienna 31. La *Politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Costantinopoli 31. I commissari turchi inviati per la pacificazione sulle montagne di Rodope, Vassa Effendi e Samik pascià, senza aver nulla concluso, fecero ritorno a Costantinopoli. I capi degl'insorti pomachi dichiarano di voler continuare la lotta.

Atene 31. I Turchi non accettarono la proposta inglese di conchiudere l'armistizio cogl'insorti sulla base dell'*uti possidetis* e si preparano ad attaccarli.

Londra. 31. Questa mattina avvenne presso Folkestone un urto fra le due corazzate tedesche *Grosse Kurfürst* e *König Wilhelm*; la prima affondò. l'altra fu gravemente danneggiata. A bordo della prima v'erano circa 4.. persone, delle quali 18 si salvarono. Al momento dell'urto il mare era calmo e bello il tempo.

Notizie di Borsa.

PARIGI 30 maggio

Rend. franc. 3 0/0	75.12	Obblig. ferr. rom.	2.61
" " 5 0/0	110.97	Azioni tabacchi	—
Rendita Italiana	75.20	Londra vista	25.14 —
Ferr. lom. ven.	156.—	Cambio Italia	8 3/4
Obblig. ferr. V. E.	242.—	Cons. Ingl.	97 3/8
Ferrovie Romane	71.—	Egiziane	1.—

BERLINO 30 maggio

Austriache	444.—	Azioni	388.50
Lombarde	126.—	Rendita ital.	73.75

LONDRA 30 maggio

Cons. Inglese	97 1/8 a .—	Cons. Spagn.	14 1/8 a
" Ital.	74 7/8 a —.—	" Turco	14 1/4 a —.—

VENEZIA 31 maggio

La Rendita, cogl'interessi da 1° gennaio da 81.80 a 81.90. e per consegna fine corr. —.— a —.—

Da 20 franchi d'oro	L. 21.90	L. 21.93
Per fine corrente	" —.—	" —.—
Fiorini austr. d'argento	" 2.42 —	" 2.43 —
Bancanote austriache	" 2.29 1/2	" 2.30 —

Effetti pubblici ed industriali.

Rend. 5 0/0 god. 1 genn. 1878	da L. 81.80 a L. 81.90
Rend. 5 0/0 god. 1 luglio 1878	" 79.85 " 79.75

Valute.

Pezzi da 20 franchi	da L. 21.90 a L. 21.93
Bancanote austriache	" 229.50 " 230.—

Sconto Venezia e piazze d'Italia.

Dalla Banca Nazionale	5 — —
" Banca Veneta di depositi e conti corr.	5 — —
" Banca di Credito Veneto	5 1/2 —

TRIESTE 31 maggio

Zecchini imperiali	fior.	5.55 —	5.57 —
Da 20 franchi	"	9.48 —	9.48 1/2
Sovrane inglesi	"	11.87	11.89 —
Lire turche	"	10.85	10.86 —
Talleri imperiali di Maria T.	"	—	—.— —
Argento per 100 pezzi da f. 1	"	104.25 —	104.75 —
idem da 1/4 di f.	"	—.— —	—.— —

VIENNA dal 29 al 31 maggio

Rendita in carta	fior.	63.90	63.85
" in argento	"	66.20	66.40
" in oro	"	74.—	73.89
Prestito del 1860	"	114.75	114.50
Azioni della Banca nazionale	"	810.—	810.
dette St. di Cr. a f. 160 v. a.	"	228.50	229.80
Londra per 10 lire stert.	"	119.	118.65
Argento	"	103.70	103.20
Da 20 franchi	"	9.50 —	9.48 —
Zecchini	"	5.61 —	5.59 —
100 marche imperiali	"	58.65 —	58.50 —

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

Le inserzioni dalla Francia pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de publicité E. E. OBLIEGHT, 16 Rue Saint Marc a Parigi.

N. 296. 2 pubb.

Il Sindaco del Comune di Ravascletto

AVVISA.

Nel giorno 15 Giugno p. v. ore 11 ant. sotto la presidenza del R. Commissario distrettuale, avrà luogo in quest'Ufficio municipale un'asta per la vendita in tre lotti di N. 2134 piante resinose, cioè:

I. lotto Piante N. 610 della Frazione di Zovello per lire 8061,77.
II. » » 993 » » Campivolo per » 7242,35.
III. » » 531 » » Ravascletto per » 4144,81.

L'Asta seguirà col metodo della candela vergine e si accetteranno offerte segrete.

Il deposito all'Asta sarà di L. 806,00 pel I° lotto, di L. 724,00 pel II°, e di L. 415,00 pel III° lotto; e sarà effettuato in valute, od in cartelle del Debito pubblico, a prezzo di listino.

I Quaderni d'oneri che regolano l'asta, sono ostensibili a chiunque in questa Segreteria nelle ore d'ufficio.

Ravascletto 25 Maggio 1878

p. Il Sindaco
DE STALIS ANTONIO.

Farina lattea H. Nestlè

Marque de Fabrique.

B ALIMENTO COMPLETO PER BAMBINI.

Trovasi in tutte le buone farmacie e drogherie del Regno.

BAGNI DI MARE IN FAMIGLIA

col Sale Naturale di Mare, del Farm. MIGLIAVACCA, Milano.

Questo sale già conosciuto per la sua efficacia contraddistinto dalle ***alghe marine,*** ricche di ***Jodio e Bromo,*** sciolto nell'acqua tiepida forma il bagno di mare. Dose (Kilg. 1.) per un bagno Cent. **40,** per 12 dosi L. **4 50,** imballaggio a parte. Sconto ai farmacisti e stabilimenti. Ogni dose è confezionata in pacchi di ***carta catramata,*** e porta l'istruzione. Rufiutare il non misto allo ***alghe*** e non involto in carta ***catramata.***

Deposito in **Udine** presso la Farmacia *Alla Speranza* Via Grazzano condotta **De Candido Domenico.**

FABBRICA DI ACQUE GAZOSE E BOTTIGLIERIA

di M. Schönfeld

in Udine Via Bartolini n. 6

Acque Gazose e Selz di Qualità perfetta senza eccezione.

PREZZI AL DETTAGLIO.

Gazose e bibite all'acqua di Selz di variate qualità cent. 15

(Colle bibite all'acqua di Selz si somministra il Selz a volontà)

PREZZI PEI RIVENDITORI.

Gazose cent. 12 Selz Sifon cent. 05

Farmacia della Legazione Britannica

FIRENZE — *Via Tornabuoni,* 17, con Succursale *Piazza Manin N.* 2 — FIRENZE

PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE DI A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE

mal di Fegato, male allo stomaed agli co intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, pel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire italiane.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dirigendone le domande accompagnate da vaglia postale; e si trovano: in *Venezia* alla Farmacia [illegible] e alla Farmacia *Ongarato* — In UDINE alle Farmacie [illegible] *FABRIS* e *FILIPPUZZI:* in *Gemona* da *LUIGI* [illegible] [illegible]ipali farmacisti nelle primarie città d' I-

VIAGGI INTERNAZIONALI

CHIARI

all'Esposizione Universale del 1878 a Parigi

Conforto — Economia — Comodità — Sicurtà

Si paga un prezzo ridottissimo per biglietto ferroviario, e vitto, alloggio e servizio in Alberghi di primo ordine.

Questi viaggi si raccomandano per convenienza e sicurezza, *anche alle persone che non parlano che la lingua italiana.*

Si fanno dodici viaggi.

Per programmi (che s'inviano *gratis*) e Sottoscrizioni indirizzarsi all'Amministrazione del Giornale *Le Touriste d'Italia* a Firenze e al nostro Giornale.

COLLA LIQUIDA

DI

EDOARDO GAUDIN DI PARIGI

Questa Colla, senza odore, è impiegata a freddo per le porcellane, i vetri, i marmi, il legno, il cartone, la carta, il sughero.

Essa è indispensabile negli Uffici, nelle Amministrazioni e nelle famiglie.

Flac. piccolo colla bianca L. —.50
» » scura » —.50
» grande bianca » —.80

I *Pennelli* per usarla a cent. 10 l'uno.

Si vende presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine.*

STABILIMENTO MONTE ORTONE IN ABANO

Bagni, Fanghi ed Acque Termali Doccie calde e fredde

APERTURA 1 GIUGNO.

OMNIBUS ALLA STAZIONE

Si conserva inalterata e gazzosa. Si usa in ogni stagione. Unica per la cura ferruginosa a domicilio.

Gradita al palato. Facilita la digestione. Promuove l'appetito. Tollerata dagli stomachi più deboli

ACQUE DELL'ANTICA FONTE

DI

PEJO

Si spediscono dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale;

100 bottiglie acqua L. 23.—) L. 36.50
Vetri e cassa » 13.50)
50 bottiglie acqua » 12.—) » 19.50
Vetri e cassa » 7.50)

Cassa e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia.

NON PIU' MEDICINE

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

REVALENTA ARABICA

Più di settantacinquemila guarigioni ottenute mediante la deliziosa **Revalenta Arabica** provano che le miserie, i pericoli, disinganni, provati fino adesso dagli ammalati con lo impiego di droghe nauseanti, sono attualmente evitati con la certezza di una pronta e radicale guarigione mediante la suddetta deliziosa *Farina di salute,* la quale restituisce salute perfetta agli organi della digestione, economizza mille volte il suo prezzo in altri rimedi, e guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, ventosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazione, tintinnar d'orecchi acidità, pituità, nausee e vomiti, dolori bruciori, granchio, spasimi, ogni disordine di stomaco, del fegato, nervi e bile, insonnia, tosse, asma, bronchite, tisi (consunzione), malattie cutanee, eruzioni, melanconia, deperimento, reumatismi, gotta, febbre, cattaro, convulsioni, nevralgia sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e d'energia nervosa; *31 anni d'invariabile successo.*

N. 80,000 cure comprese quelle di molti medici del duca Pluskow e della signora marchesa di Brèhàn, ecc.

Cura N. 62,824. Milano, 5 aprile.

L'uso della *Revalenta Arabica* Du Barry di Londra giovò in modo efficacissimo alla salute di mia moglie. Ridotta per lenta ed insistente infiammazione dello stomaco, a non poter omai sopportare alcun cibo, trovò nella *Revalenta* quel solo che potè da principio tollerare, ed in seguito facilmente digerire, gustare, ritornando essa da uno stato di salute veramente inquietante, ad un normale benessere di sufficiente e continuata prosperità. MARIETTI CARLO.

Più nutritiva che l'estratto di carne, economizza anche 50 volte su prezzo in altri rimedi.

In scatole: 1/4 di kil. fr. 2.50; 1/2 kil. fr. 4.50; 1 kil. fr. 8; 2 1/2 kil. fr. 19; 6 kil. fr. 42; 12 kil. fr. 78. **Biscotti di Revalenta:** scatole da 1/2 kil. fr. 4.50; da 1 kil. fr. 8.

La **Revalenta al Cioccolate in Polvere** per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8; per 120 tazze fr. 19; per 288 tazze fr 42; per 576 tazze fr. 78. in **Tavolette:** per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8.

Casa **Du Barry e C.** (limited) **n. 2, via Tommaso Grossi, Milano** e in tutte le città presso i principali farmacisti e Droghieri.

Rivenditori: **Udine** A. Filipuzzi, farmacia Reale; Commessati e Angelo Fabris **Verona** Fr. Pasoli farm. *S. Paolo di Camponarzo* - Adriano Finzi; **Vicenza**; Stefano Della Vecchia e C. farm. Reale, *piazza Biade* - Luigi Maiolo-Valeri Bellino. **Villa Santina** P. Morocutti farm.; **Vittorio-Ceneda** L. Marchetti, farm.; **Bassano** Luigi Fabris di Baldassare. Farm. *piazza Vittorio Emanuele*; **Cremona** Luigi Biliani, farm. *Sant'Antonio*; **Pordenone** Roviglio, farm. *della Speranza* - Varascini, farm.; **Portogruaro** A. Malipieri, farm.; **Rovigo** A. Diego - G. Caffagnoli, *piazza Annonaria*; **S. Vito al Tagliamento** Quartaro Pietro, farm.; **Tolmezzo** Giuseppe Chiussi, farm.; **Treviso** Zanetti, farmacista.

Col 10 maggio 1878

FU RIAPERTO IL PREMIATO STABILIMENTO IDROTERAPICO

LA VENA D'ORO

presso la città di BELLUNO (Veneto)

Proprietà Giovanni frat. Lucchetti.

Medico direttore alla cura ***dott. Vincenzo Tecchio,*** *già medico aggiunto nello Stabilimento idroterapico dell'Ospitale generale di Venezia.* — Medico consulente in Venezia: ***comm. dott. Antonio Berti,*** *senatore.*

Questo stabilimento fondato nel 1869 si eleva a 452 metri sul livello del mare, dista 6 chilometri dalla città, è situato in una pittoresca posizione sulla sinistra del Piave, e domina la bella e fiorente vallata del Bellunese; — aria asciutta, elastica, pura; calore dell'estate mite, acqua limpida, pura, leggiera, ottima fra le potabili, ad una temperatura costante di 7 R.°; scaturisce abbondante da una roccia calcare-selciosa anche in tempo di massima siccità.

Riunione completa di tutti gli apparecchi idroterapici i più perfezionati. — Bagni d'aria calda, bagni elettrici, inalazioni, apparecchi di elettricità a corrente continua ed indotta, piscine e vasche da bagni semplici e medicali. — Ginnastica, scherma, ballo, musica, bigliardo, Sale di conversazione e di lettura. — Salone chiuso dell'area di 280 m. q. ad uso di passeggio nei giorni di pioggia, servizio di Posta e telegrafo nello stabilimento.

Prezzi di tutta convenienza.

Per programma e tariffe, rivolgersi ai proprietarii.

PREZZI ECCEZIONALI

IL DEPOSITO MOBILI

della Ditta ZACCUM GIROLAMO

N. 9 — Sito in Porta Nuova — N. 9

trovasi provvisto di un completo assortimento di mobili tanto in ferro che in legno, una quantità di fornimenti da camera da ricevere imbottiti con solidità e coperti con stoffe colorate di più qualità. Tiene pure fornimenti per camera da letto, tinello, Retrè, Ufficio ecc. Avendo nel proprio deposito laboratorio di Tappezziere, il medesimo assume qualunque commissione in genere di tappezzerie, come letti elastici, matterazzi di lana, di crine, crine vegetale, tappezzerie per stanze, tendinaggi, addobbamenti per caffetterie per sale, Il tutto a prezzi da non far temere concorrenza.

Il Direttore di Laboratorio
Enrico Hoffer

PREZZI ECCEZIONALI

PREZZI ECCEZIONALI

PREZZI ECCEZIONALI

UDINE 1878 Tip. G. B. Doretti e Soci